

3. COMMENTO SULLE RISULTANZE ECONOMICHE

Il conto consuntivo dell'esercizio 2000 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è stato redatto, come di consueto, in conformità al D.P.R. 696/79 ed è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione amministrativa, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Il conto preventivo dell'esercizio finanziario 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27/10/1999, ha subito, durante l'esercizio, alcune variazioni regolarmente deliberate e comunicate ai Ministeri Vigilanti. Pertanto, i confronti dei valori esposti nel conto consuntivo in esame e quelli del conto preventivo sono, per quest'ultimo, i valori rettificati.

Innanzitutto è da porre in risalto che la previsione rettificata della gestione finanziaria di competenza per l'esercizio 2000 saldava con un disavanzo finanziario di £. 241.463.847, mentre in sede di consuntivo tale gestione si è chiusa con un disavanzo finanziario di £. 26.666.395, a causa di minori spese impegnate nel corso dell'esercizio in esame.

Merita poi rilevare che l'avanzo di amministrazione di £. 215.424.972, confrontato con quello presunto iscritto nel conto preventivo dell'esercizio 2001 di £. 38.404.600, ha registrato un incremento di £. 177.020.372 e ciò per effetto di minori uscite nei residui passivi di £. 627.520, maggiori entrate di competenza di £. 5.762.730 e minor saldo attivo degli accertamenti sugli impegni di £. 209.034.722. Lo stesso avanzo, posto a confronto con quello conseguito nel decorso esercizio di £. 241.463.847 è risultato inferiore di £. 26.038.875.

Va segnalato che non sono stati superati i limiti degli stanziamenti preventivati e che gli scostamenti maggiori, fra previsioni ed accertamenti, si sono registrati nelle spese in conto capitale.

Entrate

Gli accertamenti hanno raggiunto l'importo di £. 1.307.472.730 ed hanno determinato, rispetto all'importo di £. 1.301.670.000 di introiti definitivi previsti, un incremento di parte corrente di £. 5.762.730. Le maggiori entrate riguardano gli interessi attivi sul c/fruttifero di Tesoreria per £. 4.128.155, recuperi e rimborsi diversi per £. 1.501.175 e affitti per £. 133.400.

Le partite di giro di £. 4.000.000 che non pareggiano con le uscite corrispondenti per £. 40, si riferiscono al Fondo piccola cassa per le minute spese per £. 3.000.000 ed al rimborso spese pagate per conto terzi per £. 1.000.000.

Spese

Le spese impegnate sono state di £. 1.334.099.125 contro £. 1.543.133.847 di spese previste in via definitiva. Le minori spese di £. 209.034.722 si riferiscono alle spese correnti per £. 89.034.722, a quelle in conto capitale per £. 119.423.940 e per £. 40 alle partite di giro.

Le spese correnti rappresentano circa il 95% del totale spese ed attengono: gli organi dell'Ente £ 53.222.614, il personale in attività di servizio £. 719.755.603, l'acquisto di beni e servizi £. 234.237.006, le prestazioni istituzionali £. 242.779.582, gli oneri tributari £. 2.216.300 e le spese non classificabili in altre voci £. 9.792.000.

Le spese che costituiscono la categoria seconda "Oneri per il personale in attività di servizio", comprensive delle competenze fisse, accessorie ed oneri riflessi, si riferiscono ad un organico di 9 unità: 1 dirigente, 2 impiegati e 6 operai ed hanno registrato un decremento di £. 45.844.397 rispetto alla previsione definitiva.

Le spese in conto capitale riguardano l'acquisto di scorte di magazzino per £. 14.026.080, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio per £. 18.901.200, la manutenzione straordinaria del ponte carri per £. 1.632.900, il sistema di teleallarmi per £. 1.958.480 e le attrezzature ed i macchinari da lavoro per £. 31.577.400.

Gestione dei residui

La consistenza dei residui all'inizio dell'esercizio 2000 recava un saldo passivo di £. 217.419.761, quale differenza tra il totale dei residui attivi di £. 588.894.108 e quello dei residui passivi di £. 806.314.297, mentre alla fine dell'esercizio stesso tale saldo è risultato di £. 128.643.913.

In merito è opportuno precisare che nel corso dell'esercizio sono stati riscossi £. 249.294.536 di residui attivi e disposti pagamenti per £. 405.861.835 di residui passivi con una minore uscita di £. 627.520; pertanto l'entità dei residui degli esercizi precedenti è venuta a ridursi come segue:

Residui attivi	£. 339.600.000
Residui passivi	<u>£. 399.824.942</u>
Saldo passivo	<u>£. 60.224.942</u>

Tenuto conto dei residui di competenza, la consistenza degli stessi alla chiusura dell'esercizio 2000 è risultata così costituita:

Residui attivi	£. 348.084.455
Residui passivi	<u>£. 476.728.368</u>
Saldo passivo	<u>£. 128.643.913</u>

I residui attivi di £. 348.084.455 riguardano gli interessi attivi su c/c di Tesoreria per £. 8.484.455 e per £. 339.600.000 i trasferimenti da parte della Regione Lombardia per l'esecuzione del progetto Interreg II, mentre i residui passivi sono costituiti dalle somme rimaste da pagare derivanti dagli esercizi precedenti per £. 399.824.942: accantonamento TFR dipendenti Parastato, Interreg II, ripristino ponte carri e da quelli dell'esercizio 2000 per £. 76.903.426, collegati per £. 75.270.526 a spese di parte corrente e per £. 1.632.900 a spese in conto capitale.

Avanzo di amministrazione

Dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione, si desume un avanzo a fine esercizio 2000 di £. 215.424.927 contro un avanzo di amministrazione presunto in sede di Bilancio Preventivo 2001 di £. 38.404.600.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 18/12/1979 n. 696 è stata effettuata una variazione in più al bilancio preventivo 2001 di £. 177.020.327 in quanto l'avanzo di amministrazione deve essere utilizzato per l'importo effettivamente realizzato.

Conto economico

A determinare l'avanzo economico dell'esercizio 2000 di £. 6.329.764 ha concorso il saldo attivo di parte corrente di £. 41.429.625 ed il saldo passivo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari di £. 35.099.861.

Le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari registrano un incremento patrimoniale di £. 113.659.175, imputabile al maggior valore acquisito dagli immobili dello sbarramento della Miorina, dopo i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nell'esercizio, ad una minore uscita nei residui passivi per £. 627.520 ed a una sopravvenienza attiva di £. 40.

Le quote di ammortamento che hanno interessato gli immobili, i mobili, gli attrezzi, gli strumenti ed i materiali ammontano a £. 94.354.839, gli accantonamenti diversi sono di £. 1.632.900, l'eliminazione di macchinari obsoleti non completamente ammortizzati è di £. 44.860.390 le spese per incremento patrimoniale, correlate al valore dei materiali impiegati nei lavori di manutenzione, risultano di £. 8.538.467.

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale, presentando un attivo di £. 3.727.367.827 ed un passivo di £. 2.518.250.224, pone in evidenza un attivo netto patrimoniale di £. 1.209.115.583 che, rispetto alla situazione al 31.12.1999, presenta una variazione in più di £. 6.329.764, pari all'avanzo economico.

Il valore delle opere di regolazione registra una variazione in aumento di £. 1.958.480 (Sistemi di teleallarmi) e quindi da £. 2.383.144.150 passa a £. 2.385.102.630 di cui £. 1.641.235.441 di pertinenza dello Stato e £. 743.867.189 di competenza degli Utenti.

Le opere di regolazione sono iscritte in bilancio, nell'importo a suo tempo rivalutato con i coefficienti fissati dalla legge 02.02.1952 n. 74.

Il Presidente
Prof.Ing. Ugo Maione

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2000

Signori Consiglieri,

il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2000, redatto in conformità alle disposizioni della legge 70/75 e al relativo regolamento di cui al D.P.R. n. 696/79, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato deliberato dal Comitato di Presidenza nella riunione del 3 aprile 2001.

Come previsto dal sopra menzionato regolamento di amministrazione e di contabilità degli Enti Pubblici non economici, il conto in esame separa i conti della gestione di competenza da quelli della gestione di cassa e dai conti della gestione residui.

La relazione illustrativa del Presidente che accompagna il Conto Consuntivo in esame, fornisce dettagliate informazioni sull'andamento della gestione, sui fatti di maggiore rilievo dell'esercizio 2000 ed illustra le varie voci del rendiconto, le variazioni intervenute rispetto al preventivo ed i criteri di valutazione che le hanno determinate.

Il Collegio dei Revisori, per quanto di competenza, precisa i seguenti dati riassuntivi:

1) RENDICONTO FINANZIARIO

	ENTRATE	USCITE
Parte corrente	L. 1.303.432.730	L. 1.262.003.105
In conto capitale	L. -	L. 68.096.060
Partite di giro	<u>L. 4.000.000</u>	<u>L. 3.999.960</u>
	L. 1.307.432.730	L. 1.334.099.125
Disavanzo finanziario	<u>L. 26.666.395</u>	<u>L. -</u>
Totale	<u>L. 1.334.099.125</u>	<u>L. 1.334.099.125</u>

2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		L. 458.883.608
Riscossione residui e competenze	L. 1.548.242.811	
Pagamenti residui e competenze	<u>L. 1.663.057.534</u>	
		<u>L. - 114.814.723</u>
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		L. 344.068.885
Residui attivi	L. 348.084.455	
Residui passivi	<u>L. 476.728.368</u>	
		<u>L. - 128.643.913</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2000		<u>L. 215.424.972</u>

3) CONTO ECONOMICO

Avanzo di parte corrente		L. 41.429.625
Ammortamenti e deperimenti	L. - 94.354.839	
Eliminazione impianti ed attrezzature	L. - 44.860.390	
Accantonamenti diversi	L. - 1.632.900	
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	L. - 8.538.467	
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	<u>L. + 114.286.735</u>	<u>L. - 35.099.861</u>
Avanzo economico		<u>L. 6.329.764</u>

4) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	L. 3.727.367.827
Passivo	<u>L. 2.518.256.244</u>
Patrimonio netto	<u>L. 1.209.111.583</u>

Il Collegio può quindi accertare che:

- 1) la gestione di competenza dà un avanzo di parte corrente di £. 41.429.625 ed un disavanzo finanziario di £. 26.666.395;
- 2) la gestione di cassa, rispetto alle previsioni, presenta scostamenti in meno nelle entrate di Lire 342.321.725 e nelle uscite di Lire 686.390.610;
- 3) la differenza fra i pagamenti e le riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio, tenuto conto della disponibilità di cassa all'01.01.2000 di £. 458.883.608, dà un avanzo di cassa al 31.12.2000 di Lire 344.068.885 depositato presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato, Sezione di Milano;
- 4) la situazione amministrativa al 31 dicembre espone un avanzo di amministrazione di Lire 215.424.972 dato dall'avanzo di amministrazione all'01.01 di £. 241.463.847 diminuito del disavanzo finanziario di competenza di £. 26.666.395 e aumentato della minore uscita nei residui passivi di £. 627.520;
- 5) il conto economico espone un avanzo di £. 6.329.764, determinato dalla differenza tra l'avanzo di parte corrente di Lire 41.429.625 ed il saldo passivo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari di £. 35.099.861;
- 6) la situazione patrimoniale, per effetto del predetto avanzo economico, presenta un aumento di pari importo del patrimonio netto che, al 31.12.2000, ammonta a £. 1.209.111.583 rispetto a quello esistente all'01.01 di £. 1.202.781.819.

Il Collegio inoltre precisa che:

- le voci indicate nel Conto Consuntivo in esame sono conformi alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta;
- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati in osservanza delle norme vigenti;
- i residui attivi e passivi riflettono la situazione alla fine dell'esercizio;
- le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988 per i beni entrati in funzione dall'01/01/89 e dal D.M. 29/10/1974 per i beni entrati in funzione fino al 31/12/88;
- la partecipazione azionaria nella Società Immobiliare di via Santa Teresa - Roma è iscritta al costo originario, pari al valore nominale della stessa;
- i depositi cauzionali risultano regolarmente iscritti per il valore originario;
- l'onere per il personale esposto nel conto consuntivo in esame si riferisce a nove dipendenti in servizio al 31.12.2000, consistenza numerica invariata rispetto a quella esistente al 31.12.1999 (1 dirigente, 2 impiegati e 6 operai di cui 3 con il contratto nazionale Consorzi di Bonifica e 6 con il contratto del Parastato, come previsto dal Decreto Interministeriale 2728 del 30/9/85).

Per quanto sopra il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di Conto Consuntivo 2000 sottoposto dal Comitato di Presidenza nonché al trasferimento dell'avanzo economico in aumento del patrimonio netto.

Milano, 18 aprile 2001

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Carla Rosina Landucci
Dr. Gennaro Nova
Dr. Roberto Coppola

ESTRATTO DELLO STATUTO APPROVATO CON R.D. 13/09/1938 N. 6840**Capo I - Scopi e limiti del Consorzio****Art. 1**

Il Consorzio del Ticino, che è stato istituito col R.D. 14 Giugno 1928 - VI, n. 1595, convertito nella legge 20 dicembre 1928 - VII, n. 3228, e successivamente modificato col R.D.L. 12 Luglio 1938 - XVI, n. 1297, convertito nella legge 16 gennaio 1939 N. 410, provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del Lago Maggiore, nonché a coordinare e disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale.

In base a distinte gestioni e sotto l'osservanza delle relative leggi speciali, il Consorzio può chiedere a termini delle vigenti disposizioni, concessioni inerenti alla difesa delle sponde del lago e dell'emissario e delle zone rivierasche soggette a piene; alla navigazione; alla tutela e all'incremento della pesca; alle sistemazioni idraulico-forestali; alla migliore e integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria a condizione che l'utilizzazione stessa sia compatibile con quella richiesta dall'Amministrazione dei canali demaniali d'irrigazione.

Ai fini della tutela della pescosità delle acque il Consorzio vigila perchè nelle deviazioni già esistenti ed in quelle che potranno essere concesse in avvenire, siano osservate le norme contenute negli art. 9 e 10 del T.U. approvato con R.D. 8 ottobre 1931, n. 1604.

Il Consorzio ha sede in Milano.

Composizione degli Organi del Consorzio:**1. - Presidente**

PROF. DR. ING. UGO MAIONE

2. - Comitato di Presidenza

PROF. DR. ING. UGO MAIONE
DR. ING. BRUNO BOLOGNINO
DR. GIOVANNI DAGHETTA
DR. ING. LORENZO DEL FELICE
DR. ROBERTO MONACO
DR. ING. GIUSEPPE MONTAGNA
DR. ING. AMBROGIO PIATTI
DR. ING. MICHELE TAGLIAFERRI

Presidente

Rappresentante Utenti Sponda piemontese
Rappresentante Ente Nazionale Risi
Rappresentante Utenti Irrigui sponda lombarda
Rappresentante Min. Politiche Agricole e Forestali
Rappresentante Min. Finanze
Rappresentante Utenti Industriali (Enel)
Rappresentante Min. LL. PP.

3. - Consiglio di Amministrazione

PROF. DR. ING. UGO MAIONE
DOTT.SSA LUCIA ANASTASIO
SIG. CARLO ANSELMi
DR. ING. SERGIO BARATTI

Presidente

Rappresentante Min. LL. PP.
Rappresentante Utenti Sponda piemontese
Rappresentante Comitato Prom. Costituendo
Cons. Irr. Alto Agro Novarese
Rappresentante Utenti Sponda piemontese
Rappresentante Utenti Industriali (Enel)
Rappresentante Canali Demaniali Sponda piemontese
Rappresentante Ente Nazionale Risi
Rappresentante Utenti Sponda lombarda
Rappresentante Min. Politiche Agricole e Forestali
Rappresentante Min. Finanze
Rappresentante Utenti Industriali (Enel)
Rappresentante Min. LL. PP.

4. - Collegio Revisori dei conti

D.SSA CARLA ROSINA LANDUCCI
DOTT. GENNARO NOVA
DR. ROBERTO COPPOLA

Presidente - Rappresentante Min. Tesoro
Rappresentante Min. LL. PP.
Rappresentante Utenti

5. - Principali Utenti del Consorzio

ENEL
ERGA
ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA
CONSORZIO VILLORESI
ROGGIA MOLINARA DI OLEGGIO

Sponda sinistra lombarda
Sponda destra piemontese
Sponda destra piemontese
Sponda sinistra lombarda
Sponda destra piemontese

per l'opera regolatrice del LAGO MAGGIORE costituito con RDL 1595 del 14/06/1928

Ente Pubblico ai sensi della Legge 20/3/1975 n. 70

20121 MILANO - C.so P.ta Nuova 18 - Tel. 02/29004722

Nell'intento di ritrarre il maggiore possibile beneficio dalle acque del Lago Maggiore (Verbano), che alimentano cospicue utenze irrigue ed idroelettriche lungo l'emissario fiume Ticino, nel 1938-43 vennero costruite le opere per la regolazione a serbatoio del lago stesso.

Esse sono ubicate sul Ticino poco a valle del suo incile, a circa 3 km. da Sesto Calende, e comprendono lo sbarramento di regolazione, ed opere accessorie.

Lo sbarramento, disposto attraverso l'alveo del fiume in corrispondenza di una soglia naturale, detta rapida della Miorina, ha una lunghezza di 200 m ed è attuato con 120 portine metalliche del tipo Chanoine completamente abbattibili.

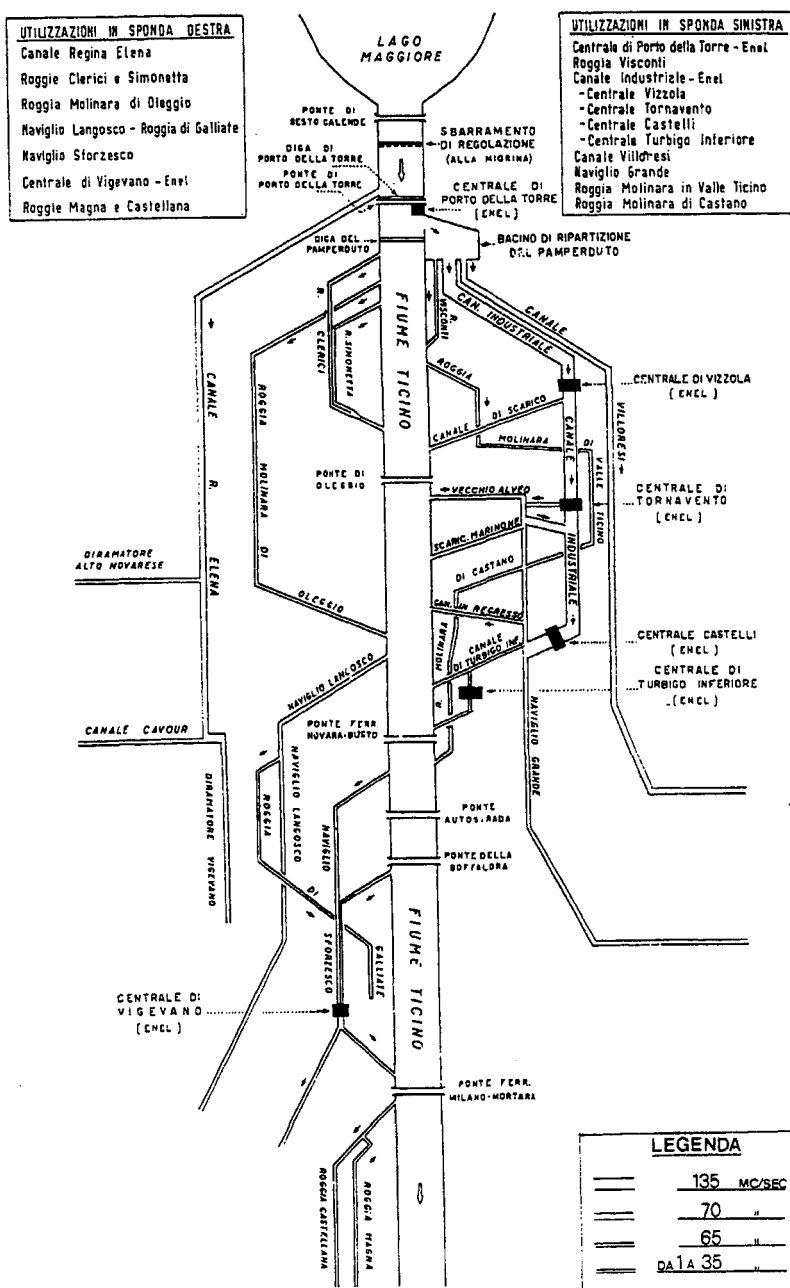
Tali portine, incernierate sulla platea di fondo, possono assumere differenti posizioni per la ritenuta delle acque, essendo a tale scopo manovrate da due carri a comando idrodinamico, i quali scorrono lungo il ponte metallico di manovra che attraversa il fiume sostenuto da tre pile in alveo. Quando tutte le portine sono abbattute l'alveo risulta completamente libero per il deflusso delle acque, come era in natura, salvo le tre pile di limito spessore.

Con la manovra anzidetta si regolano opportunamente le portate defluenti dal Lago Maggiore, al fine di trattenere nel lago stesso - che funziona così da serbatoio - le acque sovrabbondanti che senza la regolazione defluirebbero inutilizzate lungo il Ticino: tali acque restano nel lago a costituire riserva, per essere successivamente utilizzate nei periodi di portate naturali insufficienti a soddisfare le occorrenze delle derivazioni dal fiume.

Il Lago Maggiore è dominato da un vasto bacino inbriifero (circa 6600 km², di cui metà in territorio svizzero), che alimenta il lago stesso con gli affluenti Toce, Maggia-Melezza, Ticino prelacuale, Verzasca, Tresa ed altri minori, i quali vi adducono anche le acque dei laghi di Lugano, Varese, Orta, Comabbio, Monate, Mergozzo; inoltre nel bacino imbriifero esistono numerosi serbatoi per impianti idroelettrici, di rilevante capacità complessiva.

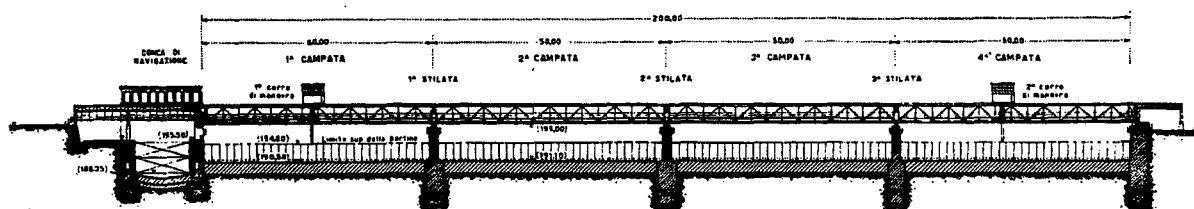
Lo specchio lacuale ha la superficie media di 210 km²; pertanto ad ogni centimetro di variazione del livello corrisponde il volume di 2.100.000 m³.

DERIVAZIONI DAL FIUME TICINO PER IRRIGAZIONE E FORZA MOTRICE

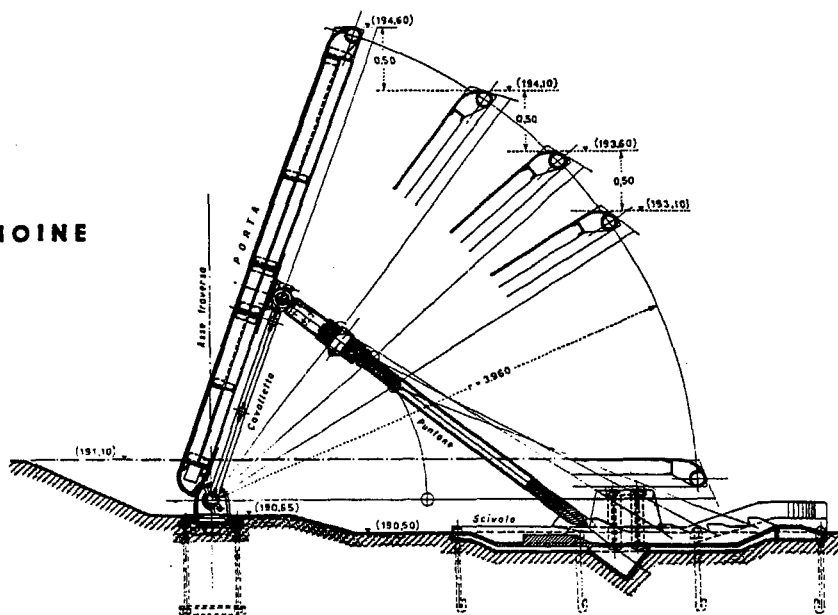


TRAVERSA MOBILE DI SBARRAMENTO

SEZIONE TRASVERSALE DEL FIUME TICINO IN CORRISPONDENZA DELLA TRAVERSA



PORTA TIPO CHANOINE



Le variazioni del livello del lago che dipendono dalla regolazione sono contenute entro i limiti definiti da norme Ministeriali: dalla quota ($-0,50$ m) alla quota ($+1,00$ m) dell'idrometro di Sesto Calende, con una escursione totale di $1,50$ m alla quale corrisponde il volume di 315 milioni di m^3 . Da diversi anni il limite superiore dell'invaso nella stagione invernale viene consentito fino a quota ($+1,50$ m) il che permette di trattenere nel lago altri 105 milioni di m^3 di acqua, limitatamente a tale stagione.

Dal 1986, in via sperimentale, a seguito di concertazioni nell'ambito della Commissione mista italo-svizzera costituita per discutere i problemi della regolazione delle acque del lago Maggiore, è stata prevista la possibilità di sopraelevare il livello del lago Maggiore nel periodo estivo, da metà giugno a fine agosto, inizialmente di 10 centimetri, per costituire una riserva atta a meglio soddisfare le esigenze irrigue del Novarese e del Milanese; è stata inoltre decisa una riduzione del livello del lago di 20 centimetri da inizio settembre ai primi di novembre per meglio fronteggiare eventuali piene autunnali e quindi ridurre le esondazioni lungo le sponde del lago Maggiore. Si tratta di prime sperimentazioni che potranno consentire ulteriori decisioni e positivi effetti contemperando le diverse esigenze.

Gli invasi si effettuano normalmente in corrispondenza delle piogge - in primavera e in autunno - e, inoltre, nel mese di giugno con gli imponenti apporti dello scioglimento delle nevi.

L'utilizzazione dei volumi accumulati nel lago avviene nei periodi primaverile-estivo e autunno-invernale: in tali periodi stagionali, per il complesso delle utenze si erogano, rispettivamente, $210 \div 240$ m^3/s e $140 \div 150$ m^3/s .

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO 2000 ENTRATE

CODICE	CAPI TO LI	OGGETTO DELL'ENTRATA	PREVISIONI			GESTIONE DI COMPETENZA		
			INIZIALI	VARIAZIONI in + / in -	DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE		
						Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totali Accertam.
		TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE						
		CAT.I Aliquote contributive a carico degli iscritti						
101010	1	Contributo utenti	1,216,270,000		1,216,270,000	1,216,270,000		1,216,270,000
101010		iscritti specifiche gestioni						
		CAT.II Quote partecip. iscritti specifiche gestioni						
102010	2	Contributo str. per studio DMV e Interreg II						
102020	3	Contributo str. per rifacimento Ponte Carri	75,000,000		75,000,000	75,000,000		75,000,000
		TOTALE TITOLO I	1,291,270,000		1,291,270,000	1,291,270,000		1,291,270,000
		TITOLO II-ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
		CAT.III - Trasferimenti da parte dello Stato						
111000	4	CAT.IV Trasferimenti da parte delle Regioni Interreg II						
		CAT.V Trasferimenti da parte dei Comuni o Prov.						
		CAT.VI Trasferimenti da parte altri Enti						
		TOTALE TITOLO II						
		TITOLO III - ALTRE ENTRATE						
		CAT.VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi						
201000	5	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi						
		CAT.VIII - Redditi proventi patrimoniali						
308010	6	Affitti di terreni ed altri beni patrimoniali	900,000		900,000	1,033,400		1,033,400
308020	7	Interessi attivi	5,000,000		5,000,000	643,700	8,484,455	9,128,155
		CAT.IX - Poste correttive e compensative di spese correnti						
309020	8	Recuperi e rimborsi diversi	500,000		500,000	2,001,175		2,001,175
301000	9	CAT.X - Entrate non classificabili in altre voci						
		Entrate eventuali						
		TOTALE TITOLO III	6,400,000		6,400,000	3,678,275	8,484,455	12,162,730
		TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI CREDITI						
		CAT.XI - Alienazione di immobili e diritti reali						
401000	10	Vendita terreni						
		CAT.XII - Alienazioni di immob. tecniche						
		CAT.XIII - Realizzo di valori mobiliari						
		CAT.XIV - Riscossioni di crediti						
		TOTALE TITOLO IV						

[illegible]

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO 2000 ENTRATE								
CODICE	CA PI TO LI	OGGETTO DELL'ENTRATA	PREVISIONI			GESTIONE DI COMPETENZA		
			INIZIALI	VARIAZIONI In + / In -	DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE		
						Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totali Accertam.
		TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
		CAT.XV - Trasferimenti dallo Stato CAT.XVI - Trasferimenti delle Regioni CAT.XVII - Trasferimenti da Comuni e Provincie CAT. XVIII - Trasferimenti da altri Enti						
		TOTALE TITOLO V						
		TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI						
		CAT. XIX - Assunzione di mutui CAT. XX - Assunzione di altri debit finanziari CAT. XXI - Emissione di obbligazioni						
		TOTALE TITOLO VI						
		TITOLO VII - PARTITE DI GIRO						
		CAT. XXII - Entrate aventi natura di partite di giro						
		Ritenute erariali Ritenute previdenziali e assistenziali Ritenute diverse						
722040	11	Partite in sospeso						
722050	12	Finanziamento opere per conto Stato						
722060	13	Finanziamento opere di bonifica per conto Regione						
722070	14	F. ENPAIA						
722080	15	Fondo Piccola Cassa	3,000,000		3,000,000	3,000,000		3,000,000
722090	16	Rimborso di somme pagate per c/terzi		1,000,000	1,000,000	1,000,000		1,000,000
		TOTALE TITOLO VII	3,000,000	1,000,000	4,000,000	4,000,000		4,000,000
		RIEPILOGO DEI TITOLI						
		TITOLO I	1,291,270,000		1,291,270,000	1,291,270,000		1,291,270,000
		TITOLO II						
		TITOLO III	6,400,000		6,400,000	3,678,275	8,484,455	12,162,730
		TITOLO IV						
		TITOLO V						
		TITOLO VI						
		TITOLO VII	3,000,000	1,000,000	4,000,000	4,000,000		4,000,000
		TOTALE DELLE ENTRATE	1,300,670,000	1,000,000	1,301,670,000	1,298,948,275	8,484,455	1,307,432,730
		DISAVANZO FINANZIARIO	100,000,000	141,463,847	241,463,847			26,666,395
		F.do Iniziale di Cassa						
		TOTALE GENERALE	1,400,670,000	142,463,847	1,543,133,847	1,298,948,275	8,484,455	1,334,099,125
		TOTALE GENERALE In EURO	723,386	73,576	796,962	670,851	4,382	689,005